

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

PROVVEDIMENTO 19 marzo 2020.

Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Mozzarella di bufala campana» registrata in qualità di indicazione geografica protetta in forza al regolamento (CE) n. 1107 della Commissione del 12 giugno 1996.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto l'art. 53, par. 3 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio che prevede la modifica temporanea del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie da parte delle autorità pubbliche;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 664/2014 del 18 dicembre 2013 che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio in particolare l'art. 6, comma 3 che stabilisce le procedure riguardanti un cambiamento temporaneo del disciplinare dovuto all'imposizione, da parte di autorità pubbliche, di misure sanitarie e fitosanitarie obbligatorie o motivate calamità naturali sfavorevoli o da condizioni meteorologiche sfavorevoli ufficialmente riconosciute dalle autorità competenti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107 della Commissione del 12 giugno 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L 148 del 21 giugno 1996 - con il quale è stata iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette la denominazione di origine protetta «Mozzarella di bufala campana»;

Vista l'emergenza sanitaria Coronavirus/covid 19 di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 e successive integrazioni, che hanno comportato il fermo di alcuni canali distributivi come il comparto Ho.Re.Ca. e il *food-service* provocando una diminuzione del mercato pari a oltre il 50% ed una conseguente grossa crisi del comparto che rischia che a breve si debba far fronte anche alla mancata raccolta del latte con ripercussioni irreparabili per l'intera componente zootecnica della filiera;

Vista la richiesta inviata dal Consorzio per la tutela del formaggio Mozzarella di bufala campana acquisita con protocollo n. 17625 del 18 marzo 2020 con cui viene chiesta la modifica temporanea di alcune parti del disciplinare relative alla materia prima latte in riferimento alla caratteristica che il latte di bufala deve essere fresco e che vada lavorato entro la sessantesima ora dalla prima mungitura in modo da poter consentire il congelamento

della materia prima latte per la parte in eccesso rispetto ai quantitativi normalmente lavorati per l'ottenimento del prodotto DOP certificato;

Considerato che i vincoli sopra richiamati risultano in questa fase poco flessibili al fine di cercare di ridurre l'impatto di tale crisi sulla filiera della Mozzarella di bufala campana DOP e che il mantenimento degli stessi provocherebbe una crisi dell'intera filiera impedendo la conservazione della materia prima;

Considerato che la modifica riguarda solo la quota parte dei quantitativi di latte di bufala che non può essere trasformata in Mozzarella di bufala campana DOP conformemente al disciplinare vigente e che detti quantitativi non possono superare le quantità corrispondenti allo stesso mese dell'anno precedente;

Considerato che l'applicazione di tale modifica è consentita a condizione che il caseificio faccia domanda all'Organismo di controllo e che lo stesso lo autorizzi;

Ritenuto necessario provvedere alla modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOP «Mozzarella di bufala campana» ai sensi del citato art. 53, par. 3 del regolamento (UE) n. 1151/2012 e dell'art. 6, comma 3 del regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana la modifica temporanea apportata al disciplinare di produzione della DOP «Mozzarella di bufala campana» attualmente vigente, affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione *erga omnes* sul territorio nazionale;

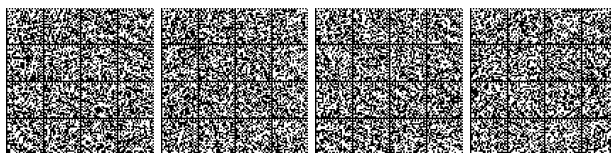
Provvede:

Alla pubblicazione della modifica temporanea del disciplinare di produzione della denominazione «Mozzarella di bufala campana» registrata in qualità di denominazione di origine protetta in forza al regolamento (CE) n. 1107 della Commissione del 12 giugno 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee - Serie L 148 del 21 giugno 1996.

La presente modifica del disciplinare di produzione della DOP «Mozzarella di bufala campana» sarà in vigore dalla data di pubblicazione della stessa sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali fino al superamento della fase emergenziale legata all'epidemia Covid-19, e sarà consentita a condizione che

la presente modifica riguarda solo la quota parte dei quantitativi di latte di bufala che non viene trasformata in Mozzarella di bufala campana DOP conformemente al disciplinare vigente e sarà consentita a condizione che:

i quantitativi che possono essere destinati al congelamento non possono superare complessivamente il quantitativo di latte utilizzato per produrre la Mozzarella di bufala campana DOP nello stesso mese dell'anno 2019, sottratta la quota di latte utilizzata nel rispettivo mese del corrente anno;



il soggetto che voglia utilizzare la modifica temporanea dovrà farne richiesta all'Organismo di controllo autorizzato che provvederà alla verifica delle condizioni previste a rilasciare l'autorizzazione;

le tecniche utilizzate per la congelazione dovranno essere conformi alle norme di settore vigenti.

Sarà compito dell'Organismo di controllo garantire il rispetto delle suddette condizioni nonché della tracciabilità del latte congelato e del suo successivo utilizzo nella produzione di «Mozzarella di bufala campana».

Allo stesso Organismo di controllo, di concerto con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari sarà consentito effettuare apposite verifiche anche presso i siti di stoccaggio del latte.

Le modalità di etichettatura per l'immissione in commercio della «Mozzarella di bufala campana» ottenuta usufruendo della modifica temporanea saranno definite da un prossimo provvedimento di questo Ministero.

Roma, 19 marzo 2020

Il Capo del Dipartimento: ABATE

20A01778

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 18 marzo 2020.

Proroga della gestione commissariale della «Il Forteto - società agricola cooperativa», in Vicchio.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI,
SULLE SOCIETÀ E SUL SISTEMA CAMERALE

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 936, della legge n. 205/2017;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'art. 4, secondo comma;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo n. 220/2002;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 93 del 19 giugno 2019 con il quale è stato emanato il «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 178 del 12 dicembre 2019, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132».

Visto il decreto direttoriale n. 28/SGC/2018 del 21 dicembre 2018, con il quale è stata disposta la gestione commissariale della società cooperativa «Il Forteto - società agricola cooperativa», con sede in Vicchio (FI) - C.F. 01408150488, ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con contestuale nomina dell'avv. Jacopo Marzetti quale commissario governativo per un periodo di sei mesi, al fine di sanare le irregolarità rilevate in sede ispettiva;

Visti i successivi decreti direttoriali n. 19/SGC/2019 del 13 giugno 2019 e n. 34/SCG/2019 del 20 dicembre 2019 con i quali è stata disposta la proroga della gestione commissariale della predetta società cooperativa, per i rispettivi periodi di mesi sei e mesi tre, con conferma dell'avv. Jacopo Marzetti nella carica di commissario governativo;

Vista la nota in data 10 marzo 2020 con la quale il commissario governativo ha rappresentato l'urgenza di prorogare il proprio mandato commissariale, in scadenza il 20 marzo 2020, a causa della oggettiva impossibilità di convocare un'assemblea entro detto termine alla luce delle disposizioni adottate dal Consiglio dei ministri;

Rilevato che le emergenze in atto sull'intero territorio nazionale non consentono al commissario governativo di portare a compimento il proprio mandato entro l'imminente scadenza del 20 marzo 2020;

Ritenuto pertanto necessario prorogare la suddetta gestione commissariale fino alla data del 30 giugno 2020 al fine di consentire al commissario governativo di completare le attività finalizzate al risanamento dell'ente e di compiere le attività astrattamente rientranti tra i poteri del revocato consiglio di amministrazione, allo stesso conferiti dall'art. 3 del decreto direttoriale n. 28/SGC/2018 sopra citato;

Decreta:

Art. 1.

La gestione commissariale della società cooperativa «Il Forteto - società agricola cooperativa», con sede in Vicchio (FI) - C.F. 01408150488, è prorogata fino al 30 giugno 2020.

Art. 2.

L'avv. Jacopo Marzetti, nato a Roma il 14 maggio 1982 (C.F. MRZJCP 82E 14H501R) ed ivi domiciliato in via Brofferio n. 6, è confermato nella carica di commissario governativo della suddetta cooperativa fino al 30 giugno 2020.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

